COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE
Provincia di Caserta

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E SELEZIONE COMPARATIVA

PER L'INDIVIDUAZIONE UN ENTE DEL TERZO SETTORE, SINGOLO O ASSOCIATO, CON CUI ATTIVARE UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017, FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE RELATIVA AL SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE – SAI – TIPOLOGIA "**ORDINARI**" E IN CASO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI.

Ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), del D.M. 18 novembre 2019 e delle Linee Guida del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Il "diritto d'asilo nel territorio della Repubblica" è sancito dall'art. 10 comma 3 della Costituzione italiana per i cittadini stranieri ai quali è impedito nel loro Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche, ed anche dalla Convenzione di Ginevra del 1951, ratificata dall'Italia con la legge n. 722/1954, che prevede la tutela per il cittadino straniero che "temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori del Paese d'origine di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo Paese"; Con la legge n. 189/2002, in materia di immigrazione ed asilo è stato istituito il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) (art. 32 co. 1 sexies) oggi SAI – SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE;
Il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) è costituito dalla rete degli enti locali che, per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata, accedono alle risorse pubbliche disponibili secondo la disciplina vigente. Gli enti locali, con il supporto degli enti attuatori del Terzo Settore, garantiscono interventi di accoglienza integrata che comprendono, oltre all'accoglienza materiale, misure di informazione, accompagnamento, assistenza, orientamento e inclusione socio-economica.
Il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo, con Comunicazione prot. n. 0039908 del 12 agosto 2026, ha avviato la procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI della tipologia "accoglienza di carattere ordinario", fino a complessivi 2.402 posti, a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027. La predetta Comunicazione stabilisce che l'attuale disponibilità finanziaria consente la copertura di un periodo massimo di 24 mesi, comunque non oltre il 31 dicembre 2028, e fissa il costo massimo ordinario in euro 44,47 pro-die pro-capite, con possibilità di valutazione di richieste fino a euro 48,16 pro-die pro-capite in presenza di costi documentati degli standard dei servizi e nei limiti delle risorse disponibili.
Le domande degli enti locali devono essere presentate mediante la piattaforma FNAsilo entro le ore 18.00 del 10 novembre 2026, secondo la modulistica e le ulteriori indicazioni rese disponibili sulla piattaforma ministeriale.

Premesso che il Comune di Casal di Principe ed altri enti locali a cui è stata richiesta la partecipazione, in particolare il Comune di Cancello ed Arnone, San Cipriano D'Aversa e Villa Literno, intende partecipare all'avviso del Ministero dell'Interno per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia **"ORDINARI",** pubblicato in data 11 agosto 2026, finalizzato all'attivazione di nuovi posti di accoglienza finanziati mediante il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

Premesso altresì che il Comune di CASAL DI PRINCIPE alla data di pubblicazione del presente Avviso non è titolare di un progetto SAI nella categoria Ordinari, con Delibera di Giunta Comunale n. 112 del 28/10/2026 immediatamente esecutiva, ha dato indirizzo agli organi competenti di indire una procedura per la coprogettazione di una domanda di finanziamento per un nuovo progetto SAI di accoglienza ordinaria per un numero di 50 Posti e max 72 Posti categoria "ordinari" , ferma restando la possibilità di rimodulazione richiesta o disposta in sede ministeriale.

Il Comune ritiene opportuno attivare un percorso di amministrazione condivisa ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, finalizzato alla selezione di un Ente del Terzo Settore con cui co-progettare la proposta da Schema generico - nuovo progetto SAI Ordinari 2026 | 2 presentare al Ministero e, esclusivamente in caso di ammissione a finanziamento, realizzare gli interventi mediante apposita convenzione. La presente procedura non costituisce affidamento di servizi mediante appalto, non determina l'insorgenza di un diritto

al finanziamento ministeriale e non vincola il Comune alla stipula della convenzione di attuazione qualora il progetto non sia ammesso a finanziamento o le risorse assegnate risultino insufficienti o difformi da quelle richieste.

Considerato che la normativa vigente prevede il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore mediante procedure di co-progettazione per la definizione e la realizzazione degli interventi di accoglienza integrata;

Ritenuto opportuno individuare uno o più soggetti partner in possesso di adeguata esperienza e capacità organizzativa con il quale sviluppare la proposta progettuale da presentare al Ministero e che, in caso di ammissione a finanziamento, assuma la gestione operativa delle attività previste;

RENDE NOTO

che è indetta una procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore con il quale attivare un percorso di co-progettazione per la predisposizione della candidatura del Comune di Casal di Principe al Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) - tipologia **"ordinari"** e, in caso di approvazione e finanziamento ministeriale, per la successiva gestione delle attività progettuali.

1. PREMESSE

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo, con comunicazione prot. n. 0039901 del 12 agosto 2026, ha avviato la procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia "accoglienza di carattere ordinario", fino a n. 2.402 posti complessivi, a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027, destinati a richiedenti e titolari di protezione internazionale (persone singole e nuclei familiari, ivi compresi i nuclei monoparentali esclusi che **non rientrano nelle categorie con esigenze particolari o di vulnerabilità** previste dalle lettere precedenti - ossia misure dedicate a persone con disagio mentale, disabilità, vittime di violenza/tratta o minori stranieri non accompagnati)), ai sensi dell'art. 7, comma 3, lett. c) delle Linee guida allegate al D.M. 18.11.2019.

La domanda di finanziamento deve essere presentata dall'Ente locale mediante la piattaforma ministeriale FNAsilo entro le ore 18:00 del 10 novembre 2026.

Il Comune di Casal di Principe, con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 28/10/2026, immediatamente eseguibile, ha aderito alla procedura ministeriale, con l'adesione anche di altri comuni confinanti, ha assunto quale indirizzo la predisposizione di una proposta progettuale riferita a n. min. 50 posti ad un max di 72 destinatari e ha disposto l'attivazione di un percorso di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La procedura è disciplinata, in particolare, dai seguenti atti e disposizioni:

- la legge 27 maggio 1991, n. 176, di ratifica della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia, e la normativa in materia di protezione internazionale riconoscono il diritto all'accoglienza dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale, secondo modalità idonee a garantirne la dignità e l'effettivo percorso di autonomia;

- il D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 142, come modificato, disciplina l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale sul territorio nazionale;

- il D.Lgs. 19 novembre 2007, n. 251 definisce le categorie dei titolari di status di rifugiato e di protezione sussidiaria;

- la legge n. 189/2002 ha istituito il primo sistema pubblico di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR, oggi SAI), fondato sulla condivisione di responsabilità tra Ministero dell'Interno ed enti locali;

- con il D.L. 21 ottobre 2020, n. 130, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 173, e con la successiva legge n. 50/2023, la denominazione "SIPROIMI" è stata sostituita da "Sistema di Accoglienza e Integrazione" (SAI);

- l'art. 10 delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019 consente agli enti locali di avvalersi, per la realizzazione dei progetti SAI, della collaborazione di un soggetto attuatore (partner) individuato tra gli Enti del Terzo Settore;

- l'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) disciplina l'istituto della coprogettazione quale strumento di collaborazione tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo

Settore per la realizzazione di interventi e servizi sociali;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 ha adottato le "Linee guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore" di cui agli artt. 55-57 del D.Lgs. 117/2017;
- comunicazione del Ministero dell'Interno prot. n. 0039901 del 12 agosto 2026 e relativi atti della procedura ministeriale;
- Regole, manuali, scheda tecnica, piano finanziario e format FAMI/SAI resi disponibili dal Ministero dell'Interno e dal Servizio Centrale, nonché ogni successivo aggiornamento applicabile alla procedura;
- Deliberazione della Giunta Comunale di Casal di Principe n. 112 del 28/10/2026 e determinazione di approvazione del presente Avviso.

3. NATURA E FINALITÀ DELLA PROCEDURA

Il presente procedimento costituisce una procedura di amministrazione condivisa ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, finalizzata alla costituzione di un rapporto collaborativo tra il Comune di Casal di Principe e un Ente del Terzo Settore, singolo o associato, per la definizione condivisa della proposta progettuale SAI.
La procedura non costituisce una gara d'appalto. Essa è diretta all'individuazione del partner con cui sviluppare il progetto mediante il Tavolo di co-progettazione e, esclusivamente in caso di ammissione a finanziamento, alla successiva realizzazione e gestione degli interventi secondo quanto definito all'esito del percorso e disciplinato mediante apposita convenzione o altro atto coerente con la disciplina dell'amministrazione condivisa.

La procedura è finalizzata, in particolare:

- all'individuazione dell'ETS con cui attivare il percorso di co-progettazione;
- all'attivazione del Tavolo di co-progettazione;
- alla definizione condivisa della proposta progettuale definitiva e del relativo piano economico-finanziario;
- alla presentazione della candidatura del Comune di Casal di Principe al Ministero dell'Interno;
- esclusivamente in caso di ammissione a finanziamento, alla realizzazione e gestione degli interventi secondo gli esiti della co-progettazione e i successivi atti convenzionali.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

L'Amministrazione procedente è il Comune di Casal di Principe .
R.U.P./Responsabile del procedimento: dott.ssa Francesca Nugnes
PEC: protocollo@pec.comunecasaldiprincipe.it
Le domande di partecipazione, corredate dalla proposta progettuale, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 05/11/2026, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo: protocollo@pec.comunecasaldiprincipe.it
La PEC dovrà riportare nell'oggetto la dicitura: "**AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA SAI – CATEGORIA ORDINARI**".

Non saranno prese in considerazione le domande trasmesse con modalità diverse da quella indicata, ovvero pervenute oltre il termine sopra indicato.
Dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

- Domanda di partecipazione (Allegato A);
- Dichiarazione requisiti (Allegato B);
- Proposta progettuale (Allegato C);

5. OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

La procedura ha per oggetto la co-progettazione di un progetto territoriale di accoglienza integrata SAI della tipologia "**ordinari**", riferito a n. di 50 destinatari e massimo n. 72 destinatari e da realizzarsi sul territorio del Comune di Casal di Principe, e sui territori degli altri enti locali formalmente aderenti alla progettualità, fermo restando ogni eventuale adeguamento reso necessario dalle prescrizioni, dai limiti o dalle indicazioni del Ministero dell'Interno.

La co-progettazione comprende: analisi del contesto e dei bisogni; definizione del modello di accoglienza (diffusa o in centro collettivo); individuazione delle strutture idonee; organizzazione dell'équipe; rete territoriale; servizi di accoglienza integrata; cronoprogramma; quadro economico e piano finanziario; sistema di monitoraggio e rendicontazione; eventuali elementi migliorativi coerenti con la disciplina SAI e FAMI.

L'eventuale convenzione avrà durata corrispondente al periodo di finanziamento riconosciuto dal Ministero dell'Interno, per un massimo di 24 mesi e comunque non oltre il 31 dicembre 2028. La data di avvio delle attività sarà stabilita dal Comune, nel rispetto del decreto di ammissione a finanziamento e degli atti ministeriali applicabili.
L'accoglienza dovrà essere assicurata presso **strutture conformi ai requisiti previsti dall'art. 11, comma 2** e dal Capo IV delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019, **ubicate nel territorio comunale e/o dai comuni associati consentiti dalle medesime Linee guida**.
Il progetto dovrà garantire, quale nucleo minimo obbligatorio di servizi, ai sensi dell'art. 34 delle citate Linee guida:

- Accoglienza materiale;
- Mediazione linguistico-culturale;
- Insegnamento della lingua italiana;
- Orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- Formazione e riqualificazione professionale;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- Orientamento e accompagnamento legale;
- Tutela psico-socio-sanitaria.

Il progetto dovrà inoltre garantire l'aggiornamento costante della banca dati SAI e il rispetto degli obblighi di pubblicità e comunicazione previsti dalle regole del SAI e del Fondo FAMI (Manuale di Immagine Coordinata).

6. I BENEFICIARI

Beneficiari degli interventi saranno i soggetti aventi titolo all'accesso al SAI nella tipologia di accoglienza ordinaria secondo la normativa vigente, le Linee guida allegate al D.M. 18/11/2019 e le specifiche che saranno pubblicate per la procedura FAMI 2021-2027. La proposta dovrà poter rispondere a differenti

composizioni del target (persone singole, nuclei familiari, donne, uomini, nuclei con minori o altre tipologie ammissibili), secondo le indicazioni del Servizio Centrale e le caratteristiche dei posti finanziati.

7. FINALITÀ E SERVIZI

Il progetto dovrà perseguire l'autonomia individuale e l'inclusione socio-economica delle persone accolte, ponendo al centro percorsi personalizzati e favorendo il pieno accesso ai servizi territoriali come richiamato all' art. 5 comma 2 del presente Avviso. Dovranno essere garantiti, secondo la disciplina SAI vigente, almeno i servizi di: accoglienza materiale; mediazione linguistico-culturale; orientamento e accesso ai servizi del territorio; insegnamento della lingua italiana e supporto all'inserimento scolastico dei minori; formazione e riqualificazione professionale; orientamento e accompagnamento al lavoro; orientamento e accompagnamento abitativo; orientamento e accompagnamento sociale; orientamento e accompagnamento legale; tutela psico-socio-sanitaria. Il progetto dovrà inoltre prevedere attività di educazione alla cittadinanza, conoscenza dei diritti e doveri, organizzazione della vita in Italia, gestione della banca dati e ogni ulteriore attività prevista dalla scheda tecnica e dalle regole FAMI applicabili.

8. DURATA

La prima fase di co-progettazione avrà la durata necessaria alla definizione della proposta da presentare al Ministero dell'Interno entro il termine previsto del 10 novembre 2026.

L'eventuale fase di realizzazione decorrerà esclusivamente dall'ammissione a finanziamento e avrà la durata riconosciuta dal Ministero dell'Interno secondo gli atti della procedura di finanziamento.

Il Comune può sospendere, modificare, revocare o non concludere la procedura per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, modifiche della disciplina ministeriale o mancata ammissione a finanziamento, senza che i partecipanti possano avanzare pretese economiche per la partecipazione alla procedura.

7. QUADRO ECONOMICO E RISORSE

Il costo del progetto è determinato, ai sensi dell'art. 7, comma 1, delle Linee guida allegate al D.M. 18.11.2019, sulla base di un importo massimo pro-die pro-capite pari a euro 44,47, elevabile fino a euro 48,16 in casi documentati e nei limiti delle risorse disponibili. Restano esclusi i costi relativi alle verifiche dei revisori indipendenti, a carico della Direzione centrale.

	Tariffa standard (€ 44,47)*	**Tariffa max (€ 48,16)***
Costo giornaliero (50 posti)	€ 2.223,50	€ 2.408,00
Costo annuo indicativo (365 gg)	€ 811.577,50	€ 878.920,00
Costo indicativo su 24 mesi	€ 1.623.155,00	€ 1.757.840,00

*pro-die pro-capite

	Tariffa standard (€ 44,47)*	**Tariffa max (€ 48,16)***
Costo giornaliero (72 posti)	€ 3.201,84	€ 3.467,52
Costo annuo indicativo (365 gg)	€ 1.168.671,60	€ 1.265.644,80
Costo indicativo su 24 mesi	€ 2.337.343,20	€ 2.531.289,60

*pro-die pro-capite

Gli importi sopra indicati hanno valore meramente indicativo, essendo l'importo effettivamente riconosciuto subordinato all'esito dell'istruttoria e alla determinazione della Commissione di valutazione ministeriale.

Il valore definitivo della proposta e il relativo piano economico-finanziario saranno determinati all'esito

della co-progettazione sulla base del numero dei posti, della durata effettivamente finanziabile, del piano finanziario ministeriale e dei costi massimi riconoscibili dalla procedura di finanziamento.
La presente procedura non comporta, nella fase di selezione e co-progettazione finalizzata alla candidatura, assunzione di impegni di spesa a carico del bilancio comunale.
L'eventuale fase attuativa è subordinata all'ammissione del progetto al finanziamento ministeriale.

8. SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare domanda gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – RUNTS, in forma singola o associata, nel rispetto della normativa applicabile.
Gli ETS possono partecipare in forma associata mediante aggregazione già costituita o costituenda.
In caso di aggregazione già costituita, alla domanda deve essere allegato l'atto costitutivo, dal quale risultino il soggetto capofila, i componenti, la durata dell'aggregazione, la ripartizione delle attività e i poteri di rappresentanza conferiti al capofila.
In caso di aggregazione costituenda, la domanda deve contenere una dichiarazione congiunta, sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di tutti i componenti, recante:

1. l'impegno a costituire formalmente l'aggregazione in caso di selezione;
2. l'individuazione dell'ETS capofila;
3. il conferimento al capofila del mandato a rappresentare l'aggregazione nei rapporti con il Comune;
4. l'indicazione delle attività e dei servizi che saranno svolti da ciascun componente;
5. l'impegno a mantenere invariata la composizione dell'aggregazione, salvo modifiche preventivamente autorizzate e consentite dalla normativa vigente.

Ciascun componente deve possedere e dichiarare i requisiti generali. I requisiti tecnico-organizzativi possono essere posseduti cumulativamente dall'aggregazione, secondo quanto previsto dal presente Avviso, fatto salvo il possesso, da parte di ciascun componente, dell'esperienza coerente con le attività che sarà chiamato a svolgere.

È vietata la partecipazione del medesimo ETS in forma singola e associata, nonché la partecipazione a più aggregazioni. La violazione determina l'esclusione dell'ETS e delle aggregazioni interessate, previa verifica della concreta incidenza sulla procedura.

9. REQUISITI GENERALI

I partecipanti devono possedere, alla data di scadenza del presente Avviso e per tutta la durata del procedimento, i seguenti requisiti:

- essere Enti del Terzo Settore ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017 e risultare regolarmente iscritti al RUNTS;
- non trovarsi in situazioni che comportino incapacità a contrarre o a intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione e, per quanto applicabili e compatibili con la natura della procedura di co-progettazione, nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. n.36/2023;
- essere in regola con gli obblighi contributivi, previdenziali, assicurativi e fiscali;
- essere in regola con la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- essere in regola con la disciplina relativa al diritto al lavoro delle persone con disabilità, ove applicabile;
- non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi incompatibili con la partecipazione alla procedura;
- rispettare la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

- Iscrizione al Registro degli Enti e delle Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'art.42 del T.U. dell'Immigrazione.

I requisiti generali sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.
In caso di partecipazione in forma aggregata, i requisiti devono essere posseduti da tutti i soggetti componenti l'aggregazione, esclusivamente per l'iscrizione al Registro Enti a favore degli immigrati, occorre la presenza almeno di un soggetto aderente al raggruppamento che la possiede.

10.REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA, ORGANIZZATIVA, PROFESSIONALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Comprovata esperienza nel settore. L'ETS deve avere maturato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 delle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019 l'ente attuatore deve possedere un'esperienza di almeno trentasei mesi consecutivi, nella gestione di servizi identici o analoghi (per servizi analoghi si intendono quelli prestati in favore di soggetti richiedenti asilo, migranti e stranieri non accompagnati di accoglienza, inclusione sociale e presa in carico di cittadini stranieri, debitamente documentata e coerente con le finalità e le attività previste dal presente Avviso, indicando a pena di esclusione l'elenco degli stessi, il loro oggetto, il soggetto appaltante, le date di inizio e di fine, il relativo importo, CIG ed eventuale CUP. Si precisa che non dovrà essere indicato un fatturato antecedente.

- *Capacità organizzativa e professionale*. L'ETS deve disporre di un'organizzazione stabile e adeguata alla natura, alla complessità e alle dimensioni degli interventi previsti dal progetto, nonché di risorse umane in possesso di qualificazione ed esperienza coerenti con le attività da realizzare. L'ETS deve, altresì, essere in grado di garantire la costituzione e il coordinamento di un'équipe multidisciplinare composta da figure professionali adeguate ai bisogni dei beneficiari e conforme agli standard previsti dalle Linee guida del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI).
- *Capacità di rete territoriale*. L'ETS deve aver maturato esperienza nella costruzione o nella partecipazione a reti di collaborazione nell'ambito dell'accoglienza, dell'inclusione sociale, dell'immigrazione o degli interventi rivolti a persone in condizioni di vulnerabilità. La capacità di rete potrà essere documentata mediante accordi, protocolli d'intesa, partenariati, convenzioni, lettere di adesione, attestazioni di enti pubblici, documentazione relativa a precedenti progetti territoriali o altra documentazione idonea.
- *Iscrizione ad almeno uno dei seguenti registri:*
  - 1a Sezione del Registro Nazionale delle Associazioni che si occupano di Immigrazione;
  - 2a Sezione del Registro Nazionale delle Associazioni che si occupano di Immigrazione;
- *Disponibilità delle strutture di accoglienza*. Il soggetto partecipante dovrà impegnarsi a garantire, in caso di ammissione a finanziamento del progetto, la disponibilità giuridica di strutture destinate all'accoglienza dei beneficiari mediante proprietà, locazione, comodato d'uso o altro idoneo titolo. Le strutture dovranno essere conformi ai requisiti previsti dall'art. 19 e dal Capo IV delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019, nonché alla normativa vigente in materia urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria, di sicurezza e prevenzione incendi. In caso di partecipazione in forma associata, tale requisito potrà essere soddisfatto dall'aggregazione nel suo complesso.
- *Fatturato globale*: L'operatore deve aver maturato un fatturato globale nei migliori tre esercizi degli ultimi cinque anni, almeno pari al doppio del valore totale stimato dell'appalto (tenendo conto del valore espresso per le due opzioni 50 posti o 72 posti)

- *Fatturato specifico*: avere conseguito un valore complessivo di fatturato specifico nella gestione servizi identici o analoghi svolti per conto della Pubblica Amministrazione nell'ultimo quinquennio non inferiore all'importo stimato a base di gara, al netto di iva (tenendo conto del valore espresso per le due opzioni 50 posti o 72 posti).

All'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 del Codice. Ai fini della comprova, l'iscrizione ai suddetti registri è acquisita d'ufficio tramite il FVOE.

In caso di partecipazione in forma associata, ciascun componente dell'aggregazione dovrà possedere i requisiti di ordine generale previsti dal presente avviso, come sopra riportato.
Il requisito dell'esperienza dovrà essere posseduto da ciascun componente dell'aggregazione con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere nell'ambito del progetto.
I requisiti di capacità organizzativa e professionale e di capacità di rete territoriale potranno essere posseduti cumulativamente dall'aggregazione nel suo complesso, fermo restando che il soggetto capofila dovrà garantire il coordinamento generale delle attività e che l'aggregazione dovrà assicurare, complessivamente, il possesso delle risorse organizzative, professionali e relazionali necessarie alla corretta attuazione del progetto.
Il requisito di iscrizione al registro Immigrati in caso di partecipazione in forma aggregata, occorre la presenza almeno di un soggetto aderente al raggruppamento che la possiede.

11.CONTENUTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PRELIMINARE

La proposta progettuale preliminare costituisce la base del successivo confronto di co-progettazione e non un progetto definitivo immodificabile.

Essa dovrà essere articolata almeno nelle seguenti sezioni:

A. **Esperienza e capacità dell'ETS**: descrizione dell'esperienza specifica, delle competenze organizzative e delle attività svolte nell'accoglienza e integrazione, con evidenza delle esperienze rivolte a persone vulnerabili;
B. **Modello di accoglienza e presa in carico**: descrizione dell'approccio metodologico, della presa in carico individualizzata e dell'organizzazione complessiva proposta;
C. **Capacità e qualità della rete territoriale**: descrizione della rete esistente e di quella che si intende sviluppare, dei soggetti coinvolti e delle modalità concrete di collaborazione;
D. **Organizzazione dei servizi ed équipe multidisciplinare**: professionalità, coordinamento, continuità e integrazione tra figure e servizi;
E. **Inclusione, autonomia e integrazione territoriale**: inclusione sociale, linguistica, formativa, lavorativa, abitativa e partecipazione territoriale;
F. **Metodologia di co-progettazione, monitoraggio e innovazione:** capacità collaborativa, strumenti di monitoraggio e valutazione, gestione delle criticità e soluzioni innovative;
G. **Risorse aggiuntive**: eventuali risorse umane, professionali, strumentali, organizzative o di rete che l'ETS intende mettere a disposizione.

12.COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature, il Comune di Casal di Principe provvederà alla nomina di apposita Commissione. La Commissione verificherà l'ammissibilità delle candidature, esaminerà la documentazione prodotta, valuterà le proposte secondo i criteri stabiliti dall'art. 13 e formerà la graduatoria finalizzata all'individuazione dell'ETS con cui attivare il Tavolo di

co-progettazione.

13.CRITERI E METODO DI VALUTAZIONE

Le proposte saranno valutate su un massimo di 100 punti secondo la seguente griglia:

Criterio	Elementi di valutazione	Punti max
A. Esperienza e capacità dell'ETS	Esperienza nella gestione di servizi di accoglienza e integrazione in favore di cittadini stranieri; consistenza, durata, complessità, qualità e pertinenza delle esperienze; esperienza specifica maturata nell'ambito del sistema SAI, SPRAR o SIPROIMI e nella presa in carico di beneficiari in condizioni di vulnerabilità; Iscrizione registro Immigrati.	15
B. Qualità del modello progettuale	Coerenza dell'approccio con il SAI; presa in carico individualizzata; personalizzazione; integrazione socio-sanitaria; organizzazione dei servizi; concretezza e fattibilità.	35
C. Capacità e qualità della rete territoriale	Esperienza nella costruzione di reti; ampiezza, diversificazione, concretezza e funzionalità della rete proposta; accordi e adesioni documentate.	15
D. Organizzazione ed équipe multidisciplinare	Struttura organizzativa, professionalità, coordinamento, continuità e integrazione dell'équipe.	15
E. Inclusione, autonomia e integrazione territoriale	Percorsi linguistici, formativi, lavorativi, abitativi, sociali e di partecipazione alla comunità.	10
F. Metodologia di co-progettazione, monitoraggio e innovazione	Capacità collaborativa, strumenti di monitoraggio e valutazione, gestione delle criticità, adattabilità e soluzioni innovative.	5
G. Risorse aggiuntive	Risorse umane, professionali, strumentali, organizzative o di rete ulteriori e pertinenti rispetto al progetto.	5

La Commissione attribuirà i punteggi sulla base di una valutazione comparativa delle proposte presentate, tenendo conto del livello qualitativo degli elementi descritti per ciascun criterio; sarà data priorità alla proposta con il maggior numero di posti indicati. Saranno valutate la completezza, la coerenza, la pertinenza e la concretezza delle soluzioni proposte rispetto agli obiettivi del presente Avviso.
Di seguito sono descritti i singoli criteri di valutazione, con l'indicazione degli elementi oggetto di valutazione e delle relative modalità di attribuzione dei punteggi. La Commissione procederà all'assegnazione dei punteggi sulla base dei contenuti della proposta preliminare e della documentazione prodotta a comprova degli elementi dichiarati, nel rispetto dei punteggi massimi previsti per ciascun criterio.

A. Esperienza specifica dell'ETS - massimo 15 punti
Saranno valutate la consistenza, la continuità, la qualità, la rilevanza e la pertinenza delle esperienze maturate dall'ETS nella gestione di servizi di accoglienza, inclusione e integrazione in favore di cittadini stranieri, differenziate tra quelle del sistema SAI, ed altre forme di accoglienza. Sarà oggetto di specifica valorizzazione l'esperienza documentata nella presa in carico di persone con disabilità, fragilità socio-sanitaria, disagio psichico o altre condizioni di vulnerabilità, nonché la capacità di attivare e gestire percorsi integrati di supporto, tutela, accompagnamento e inclusione sociale, anche attraverso la collaborazione con servizi pubblici e soggetti del territorio.

B. Qualità del modello progettuale - massimo 35 punti
Saranno valutate la qualità complessiva della proposta progettuale, la coerenza con le finalità e i principi del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), l'efficacia delle modalità di presa in carico individualizzata, la personalizzazione degli interventi, l'integrazione tra servizi sociali, sanitari, educativi e territoriali, nonché la

concretezza, la sostenibilità e la fattibilità operativa delle azioni proposte.

C. Capacità e qualità della rete territoriale - massimo 15 punti
Saranno valutate l'ampiezza, la diversificazione e la funzionalità della rete territoriale attivata o proposta, la qualità dei rapporti di collaborazione con soggetti pubblici e privati, la presenza di accordi, protocolli, convenzioni o partenariati formalizzati, nonché la capacità di integrare efficacemente le risorse del territorio a supporto dei percorsi di inclusione dei beneficiari.

D. Organizzazione ed équipe multidisciplinare - massimo 15 punti
Saranno valutate l'adeguatezza della struttura organizzativa proposta, la qualificazione e l'esperienza delle figure professionali coinvolte, la composizione e multidisciplinarietà dell'équipe, la chiarezza nella definizione di ruoli e responsabilità, le modalità di coordinamento interno e la capacità di assicurare continuità ed efficacia nella presa in carico dei beneficiari.

E. Inclusione, autonomia e integrazione territoriale - massimo 10 punti
Saranno valutate le azioni e gli strumenti previsti per favorire l'autonomia personale e sociale dei beneficiari, con particolare riferimento ai percorsi di apprendimento linguistico, formazione, orientamento e inserimento lavorativo, accompagnamento abitativo, partecipazione alla vita della comunità locale, accesso ai servizi e sviluppo di reti sociali inclusive.

F. Metodologia di co-progettazione, monitoraggio e innovazione - massimo 5 punti
Saranno valutate le modalità proposte per lo sviluppo del percorso di co-progettazione con l'Amministrazione comunale, gli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati, le procedure di gestione delle criticità, la capacità di adattamento ai bisogni emergenti e l'introduzione di soluzioni innovative idonee a migliorare l'efficacia degli interventi.

G. Risorse aggiuntive - massimo 5 punti
Saranno valutate le risorse ulteriori che l'ETS si impegna a mettere a disposizione del progetto, quali professionalità aggiuntive, dotazioni strumentali, servizi integrativi, attività complementari, reti di supporto o altre risorse idonee ad accrescere la qualità, l'efficacia e l'impatto degli interventi senza oneri aggiuntivi a carico del finanziamento pubblico.

14.SOGLIA MINIMA E INDIVIDUAZIONE DEL PARTNER

Saranno ammessi alla fase di co-progettazione esclusivamente i candidati che conseguiranno un punteggio complessivo non inferiore a 60/100. All'esito della valutazione sarà approvata la graduatoria e sarà individuato l'ETS con cui attivare il Tavolo di co-progettazione.
L'Amministrazione potrà procedere anche in presenza di una sola candidatura valida, purché il soggetto sia in possesso dei requisiti prescritti, la proposta consegua almeno 60/100 punti e sia ritenuta adeguata rispetto alle finalità del progetto.

15.FASI DEL PROCEDIMENTO

- FASE 1 – verifica dell'ammissibilità delle candidature e dei requisiti;
- FASE 2 – valutazione comparativa delle proposte e approvazione degli esiti;
- FASE 3 – individuazione dell'ETS con cui attivare il Tavolo di co-progettazione;
- FASE 4 – svolgimento del Tavolo e definizione condivisa del progetto definitivo e del piano economico-finanziario;
- FASE 5 – presentazione della candidatura del Comune sulla piattaforma FNAsilo entro il termine ministeriale;

- FASE 6 – esclusivamente in caso di finanziamento, sottoscrizione della convenzione o di altro atto regolativo e avvio delle attività.

16. SVOLGIMENTO DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

Il Tavolo sarà coordinato dal Comune di Casal di Principe. La proposta preliminare dell'ETS selezionato costituirà la base del confronto, ma potrà essere rielaborata, integrata e modificata in modo condiviso per assicurare la piena coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione, gli standard SAI, gli atti della procedura ministeriale, le esigenze dei beneficiari e le risorse territoriali disponibili. ed il

Di ciascun incontro sarà redatto apposito verbale. Il Tavolo definirà, tra l'altro, l'assetto complessivo del progetto, l'organizzazione dei servizi e delle strutture, l'équipe multidisciplinare, la rete territoriale, il cronoprogramma, la governance, gli indicatori di monitoraggio e il piano economico-finanziario; sarà definito il progetto definitivo, il numero dei posti, la distribuzione delle strutture, il personale, la rete dei servizi, il piano finanziario, gli indicatori e la documentazione da caricare sulla piattaforma FAMI.

Qualora nel corso del Tavolo non si pervenga ad una proposta condivisa, il Comune si riserva di interrompere il procedimento senza che l'ETS possa vantare pretese, indennizzi o risarcimenti.

17.ESITO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Al termine del Tavolo sarà predisposto un progetto definitivo condiviso, corredato dal relativo piano economico-finanziario e dagli ulteriori documenti richiesti dalla procedura ministeriale. Il progetto sarà sottoposto all'approvazione del Comune di Casal di Principe ai fini della presentazione al Ministero dell'Interno.

18.CONVENZIONE ED EVENTUALE FASE ATTUATIVA

L'eventuale convenzione o altro atto regolativo del rapporto sarà sottoscritto esclusivamente in caso di ammissione a finanziamento del progetto e disciplinerà, in conformità agli esiti della co-progettazione, alle disposizioni ministeriali e alla proposta progettuale approvata, i reciproci rapporti tra le parti, gli obblighi, le risorse, le modalità di attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo.

L'individuazione dell'ETS quale partner di co-progettazione non comporta alcun diritto al finanziamento del progetto, né alla sottoscrizione della convenzione, restando entrambe subordinate all'approvazione e al finanziamento della proposta da parte del Ministero dell'Interno. Le attività svolte nell'ambito della presente procedura, comprese quelle relative alla co-progettazione e alla predisposizione della candidatura, non danno luogo ad alcun compenso, rimborso o indennizzo a carico dell'Amministrazione comunale, salvo quanto eventualmente previsto dagli atti di finanziamento.

19.RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Comune di Casal di Principe si riserva, con adeguata motivazione, la facoltà di sospendere, modificare, prorogare, revocare o non concludere il procedimento per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, per modifiche, chiarimenti o prescrizioni della disciplina ministeriale o per il venir meno delle condizioni necessarie alla candidatura.

20.PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

Il presente Avviso e la relativa modulistica sono pubblicati all'Albo Pretorio on-line, sul sito istituzionale del Comune di Casal di Principe e nella sezione "Amministrazione Trasparente", con decorrenza dal 29 ottobre 2026 e termine per la presentazione delle candidature fissato alle ore 12:00 del 5 novembre 2026.

Le operazioni di apertura e verifica della documentazione amministrativa saranno svolte dal Rup e nel caso ammissione alla fase successiva, la Commissione procederà alla valutazione delle proposte progettuali in una o più sedute riservate.

Gli esiti della procedura, nonché ogni ulteriore comunicazione relativa alla stessa, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione dedicata alla presente procedura, con valore di notifica ai partecipanti.

21.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E COMUNICAZIONI

Responsabile del procedimento: Dott. ssa Francesca Nugnes.
Email: sociale@comunecasaldiprincipe.it Telefono: 0818166035
PEC: protocollo@pec.comunecasaldiprincipe.it

Le comunicazioni relative alla procedura saranno effettuate all'indirizzo PEC o E-mail indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.

22.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti nell'ambito della procedura saranno trattati dal Comune di Casal di Principe esclusivamente per le finalità istituzionali connesse al procedimento, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni e della normativa vigente in materia. I dati potranno essere comunicati ai soggetti pubblici competenti e pubblicati nei limiti imposti dagli obblighi di trasparenza.

23.DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alla normativa richiamata, alla deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 28/10/2026, alla determinazione di approvazione e agli atti ministeriali relativi alla procedura SAI. Eventuali successive indicazioni, chiarimenti o prescrizioni del Ministero dell'Interno potranno comportare l'adeguamento degli atti della procedura, nei limiti dell'indirizzo espresso dalla Giunta Comunale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Francesca Nugnes